Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Scheda valutazione da parte di Esperti esterni ai fini dell'accreditamento iniziale di nuovi corsi di dottorato AFAM

PATRIMONI CULTURALI E PRATICHE PARTECIPATIVE DIDATTICA MEDIAZIONE E COMUNICAZIONE DELL'ARTE

Requisito. Progetto Formativo

[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024] par. 3.2. IL PROGETTO FORMATIVO]

I. L'attività formativa è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello?

Sì

Motivazione: Il progetto formativo prevede un monte ore complessivo di 120 ore nel triennio (20 ore di formazione disciplinare/interdisciplinare, 10 di formazione linguistica, 10 di formazione informatica, 20 di gestione di progetti di ricerca e 60 di "Altro" articolate in seminari specialistici, moduli di europrogettazione, Open Science, Digital Humanities e valorizzazione della ricerca), fondato sulla ricerca-azione, sulla practice-based research e sul research through art applicati all'educazione al patrimonio, alla mediazione museale e al welfare culturale. Tale impianto, per impostazione metodologica, livello di approfondimento e finalità scientifiche, risulta nettamente distinto dagli insegnamenti dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello.

II. L'attività formativa è aperta al confronto con le migliori pratiche internazionali?

Sì, con raccomandazione

Motivazione: La sezione 1.b.2 – Accordi di collaborazione documenta due accordi internazionali attivi e operativi: con l'Heilongjiang Sanjiang Art Vocational College (Cina), dal 24/03/2025 al 24/03/2030, per un percorso di formazione congiunta con i primi due anni in Cina e i successivi due anni in Italia nei corsi di Decorazione, Web Design e Comunicazione Visiva; e con la Taiyuan Normal University (Cina), dal 01/04/2025 al 01/04/2028, tramite Memorandum d'intesa (MoU) per l'attuazione dei programmi congiunti "3+1+2" e "4+2" (Design), la ricerca collaborativa, lo scambio di docenti e studenti e mostre di laurea congiunte. A ciò si aggiungono la partecipazione dell'Accademia, quale partner del consorzio guidato da NABA, al progetto internazionale PNRR/NextGenerationEU P+ARTS (INTAFAM000037, CUP G43C24000640006) e al progetto C.O.M. City Open Museum (PNRR), con attività quali le Giornate Internazionali di Studi Comparati "Mediterraneo. Geografie culturali" e workshop con artisti provenienti da Tunisia, Marocco, Egitto e Grecia, il festival internazionale di videoarte Spazi di Transizione, il progetto RestART Bari/Guangzhou Art Prize con la Guangzhou Fine Arts Academy (workshop, due mostre e programmi di mobilità), la partecipazione della componente Laura Ricca a un convegno internazionale sui rapporti Giappone-Occidente e il master internazionale di Cecilia Alemagna a Dakar. Si raccomanda, per le prossime istanze di accreditamento, di dare attuazione operativa e specifica al percorso dottorale di tali accordi e attività, ad esempio tramite periodi di mobilità o soggiorni di ricerca all'estero dei dottorandi, la partecipazione di docenti o artisti stranieri alle attività formative e la realizzazione di ricerche congiunte con le istituzioni partner.

III. L'attività formativa è strettamente funzionale alle attività di ricerca scientifica e/o artistica previste nel corso di dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)?

Sì
Motivazione: Le attività formative risultano coerenti con il programma tematico di ricerca del dottorato, imperniato sulla didattica dell'arte, l'educazione al patrimonio, la mediazione museale, le pratiche partecipative e l'accessibilità culturale, e trovano declinazione operativa nei moduli di gestione della ricerca, valorizzazione dei risultati e Open Science/Digital Humanities, nonché nelle attività di ricerca-azione e di progettazione partecipativa richiamate nel progetto formativo. Il corso non prevede curricula distinti.

IV. L'attività formativa è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata, alle attività di alta formazione e di correlata produzione artistica, svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca, nonché alle attività, anche in comune tra più Corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare?

Sì con raccomandazione
Motivazione: Il progetto formativo indica chiaramente le attività di ricerca avanzata e di alta formazione previste, tra cui i seminari specialistici, i moduli di europrogettazione, Open Science, Digital Humanities e valorizzazione della ricerca, oltre alle attività di ricerca-azione, ricerca partecipativa e progettazione partecipativa svolte anche tramite laboratori e attività sul campo in convenzione con musei e istituzioni culturali. Si ritiene di dover meglio specificare le ore indicate come "altro".

V. Adeguatezza numero medio annuo di ore per ogni ciclo [compreso tra 20 e 50 per ogni ciclo, tenendo conto dell'ambito di ricerca di riferimento]

Sì, con raccomandazione
Motivazione: Il monte ore complessivo dichiarato è di 120 ore nel triennio (20 disciplinare/interdisciplinare + 10 linguistica + 10 informatica + 20 gestione progetti di ricerca + 60 Altro), corrispondente a una media annua di 40 ore (120/3), valore compreso nell'intervallo 20-50 ore per ciclo previsto dal par. 3.2 delle Linee guida ANVUR (DM 778/2024). La voce "Altro" (60 ore) è descritta nel suo complesso come comprensiva di seminari specialistici, moduli di europrogettazione, Open Science, Digital Humanities e valorizzazione della ricerca, senza tuttavia un'articolazione analitica delle ore dedicate a ciascuna di tali attività. Si raccomanda che le prossime istanze di accreditamento rendano più analitica e trasparente la distribuzione delle 60 ore tra seminari, europrogettazione, Open Science, Digital Humanities e valorizzazione della ricerca.

Valutazione Anvur:

Il requisito è posseduto

Motivazione Anvur: Il progetto formativo presenta una struttura oraria e un impianto didattico coerenti con le previsioni delle Linee guida ANVUR (DM 778/2024) quanto a distinzione dai corsi di diploma accademico, funzionalità alla ricerca, chiarezza delle attività di ricerca avanzata e alta formazione e adeguatezza del monte ore medio annuo (120 ore nel triennio, pari a 40 ore annue, entro l'intervallo 20-50). Il confronto internazionale è supportato da due accordi di collaborazione attivi e datati con istituzioni cinesi e da una consistente pluralità di attività internazionali documentate (progetto P+ARTS, C.O.M. City Open Museum, RestART Bari/Guangzhou, convegni e master internazionali dei componenti); si raccomanda di darne attuazione operativa specifica nel percorso dottorale e di rendere più analitica, nelle prossime istanze, la distribuzione delle 60 ore della voce "Altro" tra le diverse attività indicate.

Requisito. Strutture operative e scientifiche
[Cfr. DM 470/2024 art. 4 comma 7, lettera d)

I. Adeguate attrezzature e/o laboratori

Sì
Motivazione: L'Accademia dichiara laboratori specialistici di Nuove Tecnologie per l'Arte, Video, Fotografia e Grafica d'Arte, spazi espositivi interni e aule magne per workshop, mostre-laboratorio e convegni, nonché una rete di laboratori diffusi per la ricerca sul campo garantita dalle convenzioni con musei e istituzioni culturali del territorio. Le dotazioni descritte risultano pertinenti e coerenti con le linee di ricerca del dottorato, orientate all'educazione al patrimonio, alla mediazione museale e alle pratiche partecipative.

II. Adeguato patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso)

Sì, con raccomandazione
Motivazione: L'Accademia dichiara la disponibilità della Biblioteca d'Istituto, con patrimonio bibliografico e d'archivio specializzato in didattica museale, storia dell'arte, mediazione e teorie della comunicazione, oltre a servizi di prestito interbibliotecario e document delivery. Si raccomanda che le prossime istanze di accreditamento esplicitino la consistenza quantitativa del patrimonio.

III. Adeguate banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali

Sì, con raccomandazione
Motivazione: L'Accademia dichiara l'accesso a banche dati digitali e riviste scientifiche tramite la Biblioteca d'Istituto. Si raccomanda che le prossime istanze di accreditamento individuino esplicitamente le principali banche dati, riviste e collane editoriali effettivamente accessibili e le relative modalità di accesso.

IV. Adeguata disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti

Sì, con raccomandazione
Motivazione: Le postazioni informatiche avanzate riservate ai dottorandi e i laboratori specialistici digitali e multimediali (Nuove Tecnologie per l'Arte, Video, Fotografia e Grafica d'Arte) costituiscono una base tecnologica pertinente ai settori di ricerca previsti dal dottorato. Si raccomanda che le prossime istanze di accreditamento specifichino le licenze software, le piattaforme applicative e gli strumenti specialistici nominativamente impiegati a supporto della ricerca.

V. spazi per i dottorandi adeguati a garantire lo svolgimento delle attività di ricerca e produzione

Sì
Motivazione: I dottorandi dispongono di un'aula studio riservata dotata di postazioni informatiche avanzate con connessione ad alta velocità, lavagna digitale interattiva (LIM), videoproiettore e sistemi di videoconferenza per seminari ibridi e attività di ricerca-azione e comunicazione multimediale, oltre ai laboratori specialistici dell'Accademia. Tali dotazioni supportano adeguatamente lo svolgimento delle attività di ricerca e produzione previste dal progetto.

VI. Presenza di strutture di carattere assistenziale, compresi servizi agli studenti in grado di favorire l'inclusione e la centralità dello studente

Sì, con raccomandazione
Motivazione: La proposta pone in primo piano l'accessibilità culturale universale e il welfare culturale come

temi centrali del progetto di ricerca, ma non descrive servizi dedicati di assistenza, inclusione e accessibilità riservati agli studenti. Si raccomanda che le prossime istanze di accreditamento descrivano esplicitamente tali servizi di assistenza e inclusione a beneficio dei dottorandi.

Valutazione Anvur:

Il requisito è posseduto

Motivazione Anvur: Le strutture dichiarate – aula studio riservata con postazioni informatiche avanzate, LIM, videoproiettore e sistemi di videoconferenza, laboratori specialistici di Nuove Tecnologie per l'Arte, Video, Fotografia e Grafica d'Arte, spazi espositivi interni e aule magne, Biblioteca d'Istituto con patrimonio bibliografico specializzato, prestito interbibliotecario, document delivery, banche dati digitali e riviste scientifiche, nonché la rete di laboratori diffusi per la ricerca sul campo garantita dalle convenzioni con musei e istituzioni culturali – risultano complessivamente adeguate e coerenti con le linee di ricerca del dottorato. Si raccomanda, per le dotazioni descritte in modo sintetico (patrimonio librario, banche dati, software specialistico e servizi assistenziali/di inclusione), di esplicitarne in futuro consistenza quantitativa, copertura, modalità di accesso e caratteristiche nelle prossime istanze.

Per i soli dottorati industriali o di conservazione/produzione artistica:

[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024] par. 2.2. IL DOTTORATO INDUSTRIALE O DI CONSERVAZIONE/PRODUZIONE ARTISTICA (art. 9)]

Adeguatezza delle convenzioni tra Istituzione proponente del corso e Imprese/Enti/Istituzioni/associata/e, con particolare riferimento al coordinamento e allo svolgimento delle attività di ricerca svolte dai dottorandi anche presso le Imprese/Enti/Istituzioni e al trasferimento tecnologico da parte delle Imprese/Enti/Istituzioni associate.

NON APPLICABILE

Motivazione ANVUR; Il corso è proposto in forma non associata e non presenta le caratteristiche di dottorato industriale o di conservazione/produzione artistica ai sensi dell'art. 9 del DM 470/2024 e del par. 2.2 delle Linee guida ANVUR (DM 778/2024): sono previsti n. 2 posti/2 borse finanziate e n. 1 posto senza borsa, senza convenzioni con Imprese/Enti/Istituzioni finalizzate al coordinamento delle attività di ricerca dei dottorandi e al trasferimento tecnologico. Il requisito non trova applicazione per la fattispecie proposta.

***

Per i solo dottorati nazionali:

[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024] par. 2.3 IL DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE (art. 10)]

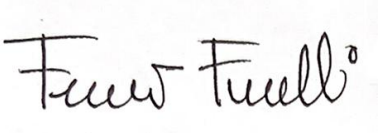
Coerenza degli obiettivi del corso rispetto al Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e agli obiettivi delle aree prioritarie di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e valorizzazione delle attività formative e di ricerca comuni a tutti i Dottorandi, aggiuntive a quelle organizzate nelle singole Sedi.

NON APPLICABILE

Motivazione ANVUR: Il corso non è proposto come dottorato di interesse nazionale ai sensi dell'art. 10 del DM 470/2024 e del par. 2.3 delle Linee guida ANVUR: la proposta è in forma non associata, con n. 2 posti/2 borse finanziate e n. 1 posto senza borsa, priva dei requisiti (almeno 4 soggetti convenzionati e almeno 20 borse) previsti per il dottorato nazionale. Il requisito non trova applicazione per la fattispecie proposta.

IL PRESIDENTE/SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Prof. Francesco Fumelli



I COMPONENTI

Prof. Roberto Zanon



Dott.ssa Denise Duina

